

ORIGINALE



COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 38

Del 10-04-2021

Codice Ente 10406

Oggetto: Adesione alla campagna di sensibilizzazione promossa da Amnesty International per la liberazione di Patrick Zaki

L'anno **2021**, il giorno **10** del mese di **Aprile** alle ore **10:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presenti |
|------------------------|-------------------|-----------------|
| SIMONINI VINCENZO | Sindaco | SI |
| PEZZOTTI LUCIA | Assessore esterno | SI |
| ALBERTELLI GIAMBORTOLO | Assessore esterno | SI |
| DOLFINI GIANCARLO | Assessore esterno | SI |
| PAINI CLAUDIA | Assessore esterno | SI |

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, PEDERSINI ENRICA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. SIMONINI VINCENZO, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. 38

Oggetto: Adesione alla campagna di sensibilizzazione promossa da Amnesty International per la liberazione di Patrick Zaki

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Patrick George Zaki, studente egiziano del Master in studi di genere dell'Università "Alma Mater" di Bologna, fermato all'aeroporto del Cairo il 7 febbraio 2020 dove avrebbe dovuto trascorrere una vacanza in compagnia della sua famiglia, è incarcerato ingiustamente da quasi un anno con l'accusa di minaccia alla sicurezza nazionale, incitamento a manifestazione illegale, sovversione, diffusione di notizie false e propaganda per il terrorismo;
- Patrick George Zaki, in detenzione preventiva fino a data da destinarsi, rischia fino a 25 anni di carcere per dieci post di un account Facebook, che la sua difesa considera 'falso', ma che ha consentito alla magistratura egiziana di formulare le pesanti accuse di "incitamento alla protesta" e "istigazione a crimini terroristici";
- dopo estenuanti rinvii, le prime due udienze del processo si sono tenute solo a luglio 2020. Nella seconda, risalente al 26 luglio, Patrick Zaki ha potuto vedere per la prima volta i suoi avvocati dal 7 marzo. In quell'occasione Patrick è apparso visibilmente dimagrito. Il 26 settembre, a seguito di una nuova udienza, il tribunale ha deciso un ulteriore rinvio;
- il 7 dicembre il giudice della terza sezione antiterrorismo del tribunale del Cairo ha annunciato il rinnovo per 45 giorni della custodia cautelare dello studente;
- la detenzione preventiva cui è sottoposto da un anno Patrick Zaki non ha alcun fondamento giuridico: non vi è pericolo di fuga, né di reiterazione dei "reati" né di inquinamento delle "prove";
- Amnesty International lo considera un prigioniero di coscienza detenuto esclusivamente per il suo lavoro in favore dei diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media;

VISTA l'iniziativa messa in campo da Amnesty International attraverso la quale viene rivolto un invito ai Comuni a supportare e diffondere la richiesta di liberazione in favore di Patrick Zaki;

RICHIAMATO l'evento on line organizzato lo scorso 8 febbraio dall'Università di Bologna in occasione del triste anniversario dell'inizio della detenzione di Patrick al fine di portare all'attenzione del Presidente Mattarella la vicenda dello studente e tenere alta l'attenzione pubblica sulla vicenda;

PRESO ATTO che obiettivo di tutte le iniziative è dimostrare la vicinanza a Patrick attraverso l'assegnazione di varie tipologie di riconoscimento o l'affissione negli spazi comunali di sagome, manifesti o altro materiale con l'immagine di Patrick;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Provaglio d'Iseo è da sempre impegnata nelle battaglie di civiltà contro la violenza in generale e contro la violazione dei diritti umani ovunque accada nel mondo;

RITENUTO esprimere atto di indirizzo al fine di aderire all'appello di Amnesty International e dell'Università di Bologna a sostegno dello studente egiziano, prigioniero di coscienza detenuto esclusivamente per il suo lavoro in favore dei diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media;

RILEVATO in quanto previsto tra le azioni positive previste procedere con l'esposizione di uno striscione alle finestre del Palazzo Comunale riportante la dicitura "Libertà per Patrick Zaki", da realizzarsi nel rispetto della grafica e del format standard previsto dalla campagna di sensibilizzazione prevista Amnesty International;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'acquisto di n.1 striscione riportante la dicitura "Libertà per Patrick Zaki" in formato 150x300 a colori in materiale PVC per esterno con anelli attraverso il ricorso ad apposita procedura a cura dell'Ufficio Cultura;

VISTO l'interesse sociale legato alla manifestazione;

RICHIAMATO quanto sostenuto dall'art. 3 della Costituzione Italiana ovvero che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"*;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Servizi alla Persona, Dott. Paolo Corridori, ai sensi dell'art. 49 comma 1 Dlgs 18.08.2000 n. 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità finanziaria espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Andrea Pagnoni ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo;
2. DI ADERIRE, per i motivi di cui in narrativa, all'appello lanciato da Amnesty International volto a supportare e diffondere la richiesta di liberazione in favore di Patrick Zaki;
3. DI PROCEDERE all'acquisto e all'esposizione di uno striscione alle finestre del Palazzo Comunale riportante la dicitura "Libertà per Patrick Zaki", da realizzarsi nel rispetto della grafica e del format standard previsto dalla campagna di sensibilizzazione prevista Amnesty International;
4. DI DARE INDIRIZZO al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona di predisporre tutti gli atti amministrativi necessari al conseguimento delle finalità previste nel presente atto;
5. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi del D.lgs. 267/2000.
6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

SIMONINI VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE

PEDERSINI ENRICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa